

# CAMPANIA

## Leggi edilizie regionali

04/10/2011

### Nuovo prezzario lavori pubblici

*A cura di Maria Chiara Voci, Il Sole 24 ore*

E' pubblicato in Bollettino l'elenco prezzi di riferimento per le opere pubbliche. Nelle more dell'adeguamento integrale del prezzario, che sarà completato nei primi mesi del 2012, la Regione ha aggiornato il listino, applicando un incremento del 3,64% di tutte le voci, per tener conto dell'aumento dei materiali per l'edilizia e della manodopera. Nella stessa delibera, è stato inoltre definito che nella realizzazione di ciascuna opera toccherà d'ora in poi al progettista, o comunque la ditta che esegue i lavori, verificare la natura esatta del rifiuto che deriverà dall'opera stessa e a doverne garantire il corretto smaltimento. Una soluzione decisa per arginare fenomeni di illegalità.

**Dgr 4 ottobre 2011, n. 508**

*Bur del 10 ottobre 2011, n. 64*

01/07/2011

### Distanze impianti eolici

*A cura di Confappi*

Tra un aerogeneratore e l'altro deve essere serbata una distanza minima di 800 metri, a tutela del patrimonio paesaggistico e della capacità di usufruire del vento.

**Legge 1 luglio 2011, n. 11**

**Bur 11 luglio 2011, n. 43**

24/05/2011

### Prevenzione rischio sismico

*A cura di Maria Chiara Voci, Il Sole 24 ore*

La Regione dedicherà i 3,7 milioni disponibili per la prevenzione del rischio sismico (in base all'ordinanza della presidenza del Consiglio dei ministri 3907 del novembre scorso) agli edifici pubblici strategici e per la "microzonazione", cioè l'attività di studio di carattere geologico che consente di valutare meglio la risposta del terreno in caso di evento tellurico. Lo stabilisce la Giunta, con l'approvazione di una delibera.

**Dgr 24 maggio 2011, n. 201**

**Bur 6 giugno 2011, n. 35**

05/05/2011

### Controlli antisismici

*A cura di Confappi*

I comuni, in caso di inadeguatezza funzionale, in termini di personale tecnico, mezzi e risorse, possono chiedere alla Giunta regionale di effettuare i controlli sul possesso della autorizzazione sismica.

**Legge 5 maggio 2011, n. 7**

**Bur 9 maggio 2011, n. 29**

12/04/2011

## **Piano Casa: requisiti energetici**

*A cura di Confappi*

In attuazione della nuova legge sul piano casa (n. 11/2011) che ha sostituito quella precedente, la Giunta ha approvato le linee guida per la sostenibilità ambientale nella riqualificazione edilizia. Esse introducono criteri generali per la progettazione e realizzazione degli interventi edilizi in grado di assicurare la tutela ambientale e il risparmio energetico con un sistema di digitale scaricabile dal web dai progettisti. Base resta il protocollo Itaca sintetico. Ad esempio, per gli interventi di ampliamento del 20% con corpi aggiuntivi è previsto di raggiungere un punteggio pari almeno a 1,5 del protocollo, per semplici chiusure di volumi esistenti miglioramento delle prestazioni energetiche degli elementi di chiusura ovvero l'uso di materiali che garantiscano una trasmittanza del 20% inferiore ai valori limite previsti per la zona climatica di appartenenza. Le demolizioni e ricostruzioni (limiti 35%), debbono raggiungere un punteggio 2.

**Dgr 12 aprile 2011, n. 145**

**Bur 18 aprile 2011, n. 24**

14/02/2011

## **Iter semplificato autorizzazioni sismiche**

*A cura di Maria Chiara Voci, Il Sole 24 ore*

Per tutto il 2011 sarà possibile applicare, in Campania, un iter semplificato per il rilascio delle autorizzazioni sismiche da parte del Genio Civile. La novità è introdotta con l'approvazione definitiva al regolamento 4/2010. Lo snellimento sarà possibile grazie alla collaborazione dei collaudatori statici in corso d'opera.

**Dgr 14 febbraio 2011, n. 45**

**Bur 21 febbraio 2011, n. 13**

05/01/2011

## **Meno vincoli al piano casa**

*A cura di Confappi*

Semplificata la legge 19/2009. Gli ampliamenti non sono più limitati alle prime casa e sarà possibile cumulare le misure del piano con premialità previste da norme diverse. Confermato il bonus del 20% per gli edifici uni e bifamiliari, passa da 1.000 a 1.500 metri cubi la dimensione massima degli edifici oltre la quale non sono consentiti gli interventi. Più ampia la possibilità di intervento nelle zone agricole, dove la sostituzione edilizia è ammessa anche con mutamento della destinazione d'uso di immobili o di loro parti, e nei centri storici, sugli immobili vecchi meno di 50 anni. Per gli edifici a rischio idrogeologico e di eruzione del Vesuvio è incentivata la delocalizzazione con una "moneta urbanistica".

**Legge 5 gennaio 2011, n. 1**

**Bur 10 gennaio 2011, n. 2**

25/10/2010

## VIA nelle zone protette

*A cura di Confappi*

Nei siti di interesse comunitario (SIC), approvati o proposti, e nelle zone di protezione speciale (ZPS) le concessioni demaniali sono subordinate alla valutazione d'incidenza prevista dalle norme nazionali e locali. Le concessioni demaniali degli stabilimenti balneari ed elioterapici ha una disciplina diversificata rispetto a quella generale e sono soggette al regime dell'autorizzazione paesaggistica semplificata. Competente la Regione per quelli realizzati prima del 31 dicembre 2009.

**Legge 25 ottobre 2010, n. 11**

**Bur 2 novembre 2010, n. 72**

25/10/2010

## Più facile l'ok antisismico

*A cura di Maria Chiara Voci, Il Sole 24 ore*

La misura serve a permettere la riorganizzazione degli uffici del genio civile. Le semplificazioni, introdotte con una modifica al regolamento regionale n. 4/2010, saranno valide in via transitoria e fino al dicembre 2011. Il provvedimento dovrà essere approvato dal consiglio regionale.

**Dgr 25 ottobre 2010, n. 715**

**Bur 2 novembre 2010, n. 72**

08/10/2010

## Adeguamento oneri procedure ambientali

*A cura di Confappi*

Viene rivista e adeguata rispetto al sistema in vigore in altre Regioni la modalità di calcolo degli oneri dovuti all'amministrazione per gli adempimenti amministrativi necessari allo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica e valutazione di incidenza. Le modalità di versamento degli oneri saranno oggetto di apposito decreto dirigenziale.

**Dgr 8 ottobre 2010, n. 683**

**Bur 22 novembre 2010, n. 76**

19/03/2010

## Valutazione di incidenza: i criteri

*A cura di Confappi*

Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza. Sono dettati i criteri per l'individuazione dei piani, progetti e interventi per i quali non sono necessarie le procedure di verifica preliminare e di valutazione appropriata. Vengono poi individuate la procedura di valutazione, le autorità preposte e quali sono i professionisti che possono redigere e relative relazioni.

**Dgr 19 marzo 2010, n. 324**

**Bur 29 marzo 2010, n. 24**

12/03/2010

## **Procedure urbanistiche per i parchi regionali**

*A cura di Confappi*

Approvate le "Linee guida semplificate per la predisposizione dei piani dei parchi regionali". Lo scopo era adeguare le procedure al dettato della legge. n. 13/08, che definisce, il procedimento di pianificazione paesaggistica (art. 3), l'attività di copianificazione (art.4), la Conferenza di pianificazione (art.5) e l'Accordo di pianificazione (art.6). Viene conseguito con la definizione dell' iter di approvazione del Piano territoriale del Parco che della sua formalizzazione, attraverso la redazione di un preliminare Piano strutturale territoriale del Parco e di un piano operativo-programmatico.

**Decreto dirigenziale 12 marzo 2010, n. 59**

**Bur 3 maggio 2010, n. 34**

05/03/2010

## **Vas: gli interventi che debbono chiederla**

*A cura di Confappi*

Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica. Sono sottoposti a Vas il Piano paesaggistico, il Piano territoriale del parco, il Piano regolatore delle aree e dei nuclei industriali; il Piano territoriale di coordinamento provinciale; i Piani settoriali provinciali (art. 19, l. 16/04); i Piani urbanistico comunale (Puc) e intercomunale (Pui) nonché le Varianti al Put della Penisola Sorrentino-Amalfitana. Sono sottoposti alla verifica di assoggettabilità a Vas le varianti parziali al Piano urbanistico comunale, le varianti di adeguamento del Puc agli strumenti di pianificazione paesaggistica nonché gli strumenti urbanistici esecutivi in attuazione del Puc nel caso in cui prevedano progetti sottoposti a procedure di VIA o di Valutazione di Incidenza,

**Dgr 5 marzo 2010, n. 203**

**Bur 6 aprile 2010, n. 26**

08/02/2010

## **Immigrati: stessi diritti per la casa**

*A cura di Confappi*

Nel quadro di una norma contro le discriminazioni degli stranieri extracomunitari, si chiarisce che le persone straniere e i rifugiati sono individuati come categorie svantaggiate quali soggetti destinatari degli interventi di recupero di immobili, e che nessuna discriminazione può essere fatta sia nelle graduatorie per l'assegnazione di case popolari (a patto che abbiano un permesso di soggiorno almeno biennale) che in quelle per i contributi per l'acquisto della prima casa. Regione concede contributi agli enti che provvedono alla realizzazione o alla gestione di alloggi sociali, di residenze, di pensionati a pagamento con quote calmierate.

**Legge 8 febbraio 2010, n. 6**

**Bur 19 febbraio 2010, n. 16**

19/01/2009

# Finanziamenti a pioggia per l'edilizia

*A cura di Confappi*

Reintegrato con 10 milioni di euro il Fondo regionale per l'edilizia pubblica. Futuri fondi aggiuntivi a quello per le agevolazioni per l'acquisto della prima casa da parte di giovani coppie, così come per quello per l'edilizia agevolata e convenzionata finalizzata alla realizzazione di alloggi da immettere sul mercato dell'affitto a canoni calmierati. Altri 2 milioni di euro per il fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione. I contributi e le pratiche per la ricostruzione per i terremoti 1980-81 sono trasferiti ai Comuni e debbono liquidarsi entro fine 2009. Entro il 31 marzo 2009 i beneficiari possono chiedere una proroga, di 6 mesi al massimo, per il termine lavori. Gli occupanti di case popolari che hanno agito con violenza, quelli che hanno causato danni e quelli i cui immobili debbono essere abbattuti non possono sanare l'occupazione. Incentivati i comuni (1 milione di euro) perché si dotino dei Piani urbanistici comunali (PUC) e dei Regolamenti urbanistici edilizi comunali (RUEC). Fissate le spese amministrative per la concessione di grandi derivazioni di acque pubbliche. Stabiliti i criteri per stimare il valore degli immobili regionali. Stanziati fondi per il recupero urbano.

**Legge 19 gennaio 2009, n. 1**

**Bur 26 gennaio 2009, n. 5**

06/11/2008

## Requisiti edilizi agriturismo

*A cura di Confappi*

Varata una nuova legge di disciplina dell'agriturismo. Un regolamento detterà i requisiti igienico-sanitari degli edifici, tenendo conto delle particolari caratteristiche architettoniche e di ruralità degli edifici. Sono ammessi ad incentivi anche il recupero, il riattamento, il risanamento conservativo, la riqualificazione funzionale di edifici, alloggi e locali da destinare ad attività agrituristica, nonché a realizzazione di impianti e di aree attrezzate, le nuove costruzioni di servizi igienico-sanitari per l'agricampeggio, il miglioramento dell'accessibilità e della viabilità aziendale, la realizzazione di piccoli impianti per la produzione di energie alternative.

**Legge 6 novembre 2008, n. 15**

**Bur 10 novembre 2008, n. 45**

13/10/2008

## Piano territoriale regionale

*A cura di Confappi*

Costituisce, con i suoi allegati (centinaia di pagine), il Piano territoriale regionale (PTR), che ha l'ambizione di essere il riferimento unitario per tutti i livelli della pianificazione territoriale regionale. E' articolato in cinque quadri territoriali: 1) rete ecologica, rete del rischio ambientale e rete delle interconnessioni; 2) ambienti insediativi; 3) sistemi territoriali di sviluppo; 4) campi territoriali complessi; 5) intese e cooperazione istituzionale, copianificazione. Comprende le Linee guida del paesaggio, cioè il quadro di riferimento unitario, relativo ad ogni singola parte del territorio regionale, della pianificazione paesaggistica. Esse definiscono tra l'altro direttive specifiche, indirizzi e criteri metodologici per la verifica di compatibilità dei Piani territoriali di coordinamento provinciali (PTCP), dei Piani urbanistici comunali (PUC) e dei piani di settore, nonché per la valutazione ambientale strategica.

**Legge 13 ottobre 2008, n. 13**

**Bur 1 dicembre 2008, n. 48bis**

27/02/2007

## **Legge sui lavori pubblici**

*A cura di Confappi*

Con la legge sui lavori pubblici, servizi e forniture, la Campania è prima Regione in Italia a dotarsi di un proprio testo in materia, dopo l'approvazione del Codice nazionale. Tra gli istituti innovativi, vi è Responsabile Unico del Procedimento (RUP), figura già istituita dalla Legge Merloni per i soli appalti di lavori e che la legge regionale estende anche agli appalti di forniture e servizi. Il RUP deve garantire il principio di unicità del ciclo dell'appalto e ad assicurare, anche per i servizi e le forniture, quella continuità e consequenzialità del controllo nelle diverse fasi del ciclo dell'appalto (dalla programmazione all'esecuzione), altrimenti frammentato in diverse e spesso incerte competenze. Introdotta anche la figura del Responsabile Tecnico quale omologo del Direttore dei Lavori per l'esecuzione di appalti di servizi e forniture e l'attività di collaudo, anche se sulla base di parametri diversi e diversamente nominati, risulta estesa agli appalti di forniture e servizi. Il provvedimento conferma la progettazione come attività di priorità interna all'amministrazione, con gli scopi della rapidità di redazione, del diretto controllo, della minore onerosità, nonché della crescita professionale dei propri tecnici. Si offrono tuttavia maggiori garanzie all'attività progettuale svolta all'esterno, attraverso un Fondo per la progettazione, a favore degli enti appaltanti, sulla base di specifici indirizzi o condizioni emanati annualmente dalla Regione e aderenti a programmi finalizzati alla risoluzione di esigenze di particolare rilevanza locale o comprensoriale (ad esempio: abbattimento delle barriere architettoniche, salvaguardia ambientale delle aree a rischio, etc.), ovvero alla incentivazione dello strumento di finanza di progetto). Tale fondo potrà garantire la qualificazione di un parco-progetti immediatamente variabili in cantiere, nonché l'immediato guadagno per chi offre prestazioni professionali." La norma intende recepire il principio comunitario che è lesiva alla concorrenza l'esclusione automatica delle offerte nelle procedure di gara. Paletti vengono posti contro lo strumento dell'avalimento, istituto comunitario che secondo la Giunta permetteva ad imprese non adeguatamente qualificate a servirsi della qualificazione di altre imprese, creando un sistema virtuale di qualificazione delle imprese, che cozza con le esigenze di trasparenza e qualità imprenditoriale

**Legge 27 febbraio 2007, n. 3**

**Bur 19 marzo 2007, n. 15**

19/01/2007

## **Gare e varianti urbanistiche**

*A cura di Confappi*

Qualsiasi procedimento amministrativo regionale iniziato ad istanza di parte deve essere terminato in 90 giorni, fatte salve le procedure di gara e quelli di particolare difficoltà individuati da delibera di giunta. Nell'approvazione delle opere pubbliche e di interesse pubblico, le varianti ai piani territoriali paesistici sono proposte dalla Giunta regionale e approvate dal Consiglio regionale, sentite le commissioni consiliari competenti per materia, che si esprimono nel termine inderogabile di trenta giorni dalla richiesta. Si delegano ai comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi, ivi incluso il rilascio dei permessi a costruire. Viene abrogato il criterio del valore imponibile ai fini Ici per la ripartizione delle quote edificatorie (perequazione urbanistica nei comparti, legge regionale 16/04, art. 33).

**Legge 19 gennaio 2007, n. 1**

**Bur 22 gennaio 2007, n. 7**

19/01/2007

## **Esodo fascia vesuviana**

*A cura di Confappi*

E' incentivato l'esodo dalla fascia vesuviana a rischio vulcanico, i programmi costruttivi assegnati a cooperative edilizie nei comuni della fascia, ormai irrealizzabili, possono essere realizzati in altri comuni senza dover tener conto degli indici di volumetria.

**Legge 19 gennaio 2007, n. 1**

**Bur 22 gennaio 2007, n. 7**

19/01/2007

## **Edilizia popolare**

*A cura di Confappi*

La Giunta regionale è autorizzata a realizzare operazioni di cartolarizzazione sul patrimonio immobiliare regionale. I finanziamenti non spesi per l'edilizia residenziale pubblica confluiscono in un nuovo fondo, con scopi analoghi. E' elevata, da 5 mila a 10 mila euro, la sanzione per chi cede ad altri un alloggio popolare.

**Legge 19 gennaio 2007, n. 1**

**Bur 22 gennaio 2007, n. 7**

12/12/2006

## **Salvaguardia architettura tradizionale**

*A cura di Confappi*

La tutela, salvaguardia e valorizzazione dell'architettura rurale tradizionale che, e oggetto di questa legge che concede contributi per la manutenzione straordinaria, il consolidamento, il restauro e il risanamento conservativo di tipologie individuate da una prossima deliberazione di Giunta. Essi consistono in finanziamenti in conto capitale nella misura del quarantacinque per cento delle spese ammissibili effettivamente sostenute, comunque, con un limite massimo di 250.000 euro per ciascun intervento. Tra le condizioni consentire l'accesso al pubblico in almeno un giorno al mese e nella ricorrenza di iniziative tese alla valorizzazione dei contesti rurali. L'onere previsto per il 2006 è di un milione di euro.

**Legge 12 dicembre 2006, n. 22**

**Bur 18 dicembre 2006, n. 58**